



ODG

N. 1180

Adeguato e migliore collegamento alla tratta Torino-Milano dell'Alta Velocità nei pressi di Novara a servizio del Quadrante nord orientale del Piemonte.

Presentato da:

PERUGINI FEDERICO (primo firmatario) 16/05/2023, PREIONI ALBERTO 16/05/2023, GAGLIASSO MATTEO 16/05/2023, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA 16/05/2023, MOSCA MICHELE 16/05/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 16/05/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Adeguato e migliore collegamento alla tratta Torino-Milano dell'Alta Velocità nei pressi di Novara a servizio del Quadrante nord orientale del Piemonte.*

Premesso che

- Il Quadrante nord orientale del Piemonte ha nella città di Novara il centro nodale di diramazione, con conseguente necessità di potenziamento del servizio di collegamento Alta Velocità o nuovo raccordo con la stessa;
- Novara, essendo di fatto traino del Quadrante, è crocevia dei corridoi europei Genova-Rottardam e Lisbona-Kiev per cui registra naturalmente crescenti investimenti di logistica, è rinnovato distretto dell'Alta Moda, è polo della ricerca e della chimica ad elevata specializzazione, inoltre, nel suo territorio provinciale hanno sede produttiva aziende manifatturiere di vari settori vocate all'*export* oltre che a storiche imprese leader internazionali nel settore di valvolame e rubinetteria e nel settore dell'agroalimentare;
- il comparto turistico del Quadrante si posiziona ai vertici delle presenze in Piemonte;
- l'Università del Piemonte Orientale è in costante crescita per numero di iscritti;
- lo sviluppo di questo territorio porta un aumento di nuovi residenti nelle diverse province interessate e, quindi, un cresciuto bisogno di mobilità pubblica sostenibile quale il trasporto ferroviario;
- l'ultima ricerca Ires Piemonte conferma nei dati demografici e socio-economici gli scenari qui descritti.

Rilevato che

- attraverso gli organi di stampa diversi rappresentanti delle parti datoriali hanno in più occasioni dichiarato come il collegamento ferroviario in linea dell'Alta Velocità nei pressi di Novara ma anche

un collegamento diretto con l'aeroporto di Malpensa consoliderebbero il crescente sviluppo del Quadrante nord orientale del Piemonte, fatto di rilevante interesse per l'economia della Regione.

- parimenti, molti sindaci ed amministratori, di città capoluogo o comuni delle provincie che formano il Quadrante e di diverse collocazioni politiche, hanno pubblicamente manifestato sui media e, o nel corso di incontri dedicati, l'esigenza di piena inclusione di un territorio sempre più sinergico, nel sistema dell'Alta Velocità, proprio secondo una logica di area vasta per la mobilità delle persone, lavoratori, studenti, turisti, anziani.

Tenuto conto che

-già nel 2004 una convenzione tra Stato, enti locali e RFI, prevedeva la fermata in linea della TAV a Novara sulla linea Torino-Milano;

-lo scenario definito in premessa ha visto una rinnovata attività di interlocuzione tra il Sindaco di Novara ed il Ministero per sostenere il raggiungimento del miglior obiettivo funzionale;

-è in corso la verifica dei costi-benefici da parte degli uffici preposti.

Risulta

-evidente come la necessità di potenziamento del servizio di collegamento Alta Velocità o nuovo raccordo con la stessa nell'area interessata, sia di fatto imprescindibile esigenza per la stabilizzazione di un quadro socio-economico significativo per la Regione Piemonte.

Tutto quanto sopra riportato,

Il Consiglio regionale,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta a sostenere le già avviate iniziative da parte del Comune di Novara ed, ove necessario, coordinare tutti gli enti locali del ed ogni altro soggetto che ne abbia legittimo interesse, nei rapporti sia con RFI (o ente preposto comunque denominato) sia con il Ministero competente, affinché si possa realizzare concretamente un adeguato e migliore collegamento alla tratta dell'Alta Velocità al servizio del Quadrante nord orientale del Piemonte.

Torino, lì 16.05.2023

Il Consigliere
Federico Perugini